

“Con-i-cittadini”: secondo incontro tra la popolazione di Brè-Aldesago ed i responsabili della revisione del Piano Regolatore locale



Da sinistra: Marco Hubeli, Angelo Jelmini e Sergio Rovelli.

Presso l'Hotel Colibri di Aldesago, avvolto in una nebbia autunnale che ha impedito ai presenti di godersi il magnifico panorama, evitando loro di distrarsi dagli importanti temi in scaletta, si è svolto il 10 novembre scorso, il secondo momento di informazione/colloquio tra la popolazione del posto, le autorità cittadine ed i responsabili dello studio che sta portando avanti la revisione del locale piano regolatore, il quale farà anche da “apripista” a quelli degli altri quartieri di Lugano. Il municipale Angelo Jelmini, titolare del Dicastero Sviluppo Territoriale, ha portato i saluti di tutti i municipali ed in particolar modo quelli del sindaco Marco Borradori impegnato su un altro fronte.

Ha quindi dato immediatamente parola al direttore della Divisione Pianificazione ambiente e mobilità Marco Hubeli, per poi entrare

nel “vivo” dell'incontro con il pianificatore e capofila del gruppo incaricato dal Municipio per questa revisione Ing. Sergio Rovelli. Mentre l'ing. Marcello Martinoni, di Consulta TI, è la persona che presenta il processo d'informazione e coinvolgimento della popolazione ed è quindi l'organizzatore di questi incontri. Quest'ultimo ha voluto dapprima scusarsi per l'incompleta distribuzione dei volantini informativi, i quali avrebbero dovuto essere consegnati ai fuochi locali; mancanza imputata a “Promopost”!

Sergio Rovelli ha preso la parola e ha riportato quanto è emerso dal sondaggio svolto dopo il primo incontro: (pochi i questionari ritornati; su 400 invii ne sono rientrati 99). Da questi moduli emerge che in generale è apprezzato il luogo nel quale si vive: tranquillità, contatto con la natura, vista panoramica, vicinanza alla città, anche se mancano servizi (negozi, posta...). Per Brè emerge in modo palese ed è stato quasi totalmente quanto portato in discussione, la problematica della zona sopra il paese e quella detta “ai piani” nel caso aumentasse l'edificazione.

L'ing. Rovelli ha presentato 4 sce-

niari, dei quali 2 estremi, che potrebbero essere realizzati, premettendo che lo scenario perfetto e che soddisfi tutti non esiste!

- Scenario 1: (estremo), si edifica tutta la zona alta di Brè con la realizzazione della strada di circosollazione che sarà pagata, secondo la legge, da chi ne avrà beneficio.
- Scenario 2: (estremo), non si edifica più niente; o più precisamente si manterrà la situazione attuale con tutela del luogo paesaggistico e storico, ma con disappunto di coloro che possiedono terreni in zona.
- Scenario 3. Riduzione del potenziale di costruzione (con attuazione della strada). Questa soluzione è la più costosa per l'ente pubblico e per la collettività. Scenario plausibile e giuridicamente più solido.
- Scenario 4: si costruisce un po' meno senza la strada di circosollazione, passando ancora per il nucleo. Questa soluzione implica l'allargamento della strada attuale. Per questa soluzione un cittadino del posto ha ventilato la possibilità di aggirare il nucleo con una strada sottostante allo stesso che andrebbe a ricon-

giungersi con l'attuale strada al primo tornante.

Sempre l'ing. Rovelli ha portato a conoscenza altri possibili scenari. Tracciati diversi con riduzione della zona edificabile alla metà, concentrando tutti i proprietari dell'attuale zona edificabile. Questo con basi legali incerte.

Per Aldesago: Problematiche diverse come diversa è la struttura del suo territorio rispetto a Brè. Con soluzioni forse più facili da attuare. (N.d.R. Per questo paese il danno paesaggistico fa già parte del passato, anche recente!). Comunque un problema da affrontare è l'accessibilità al nucleo e la sua protezione; naturalmente attuale è sempre il problema annoso dei parcheggi.

Per altre zone di Brè: Per terreni come in “Barè” i problemi sono più “normali”. In generale dove ci sono terreni senza destinazione sarà una procedura risolvibile. Le zone di “Nonato” e quella della “Vetta” non sono state portate in discussione.

Dai presenti sono state poste alcune domande; tra le quali come saranno gli orizzonti temporali del nuovo PR. I responsabili prevedono che entro la fine della legislatura, primavera 2020, tutta la procedura dovrà concludersi. Altri interventi hanno chiesto alla città di dimostrare sensibilità verso il paesaggio ancora degno di essere protetto. Bisogna evitare che ulteriori costruzioni siano case secondarie.

È stato pure richiesto un intervento immediato per facilitare il transito di via Pineta; la messa in posa di un semaforo sarebbe ben vista; proposta di cui sarà informato il dicastero competente. Mentre “Uniti per Brè” ha ribadito che prenderà posizione su quanto esposto durante l'incontro, solo dopo aver visionato quanto presentato. È stata deplorata, da un membro della Commissione di Quartiere, la mancata presa di posizione della citata commissione sul progetto di riquilifica della casa delle guardie di confine a Brè recentemente venduta.

L'amichevole incontro, assolutamente ben gestito, tra i responsabili di questo importantissimo lavoro che si sta lentamente modellando e i cittadini direttamente coinvolti, si è concluso con un ricco aperitivo offerto dalla Città.



In primo piano Marcello Martinoni davanti alla sessantina di interessati (ca. 45 persone di Brè, ca. 15 di Aldesago).



Wullschleger Martinenghi Manzini

Via alla Campagna 2A
Casella postale 4154
CH-6904 Lugano
info@wmmgroup.ch
www.wmmgroup.ch

Servizi Fiduciari
tel. +41 91 973 38 00
fax +41 91 972 29 83

Gestioni Patrimoniali
tel. +41 91 973 38 30
fax +41 91 973 38 85

Gestioni Immobiliari
tel. +41 91 973 38 40
fax +41 91 972 12 87

60 anni
1958 - 2018

Lavanderia
Cavazzi
D. Suggi
www.cavazzi.ch

Via R. Simen 1 / Angolo Via Bagutti (Molino Nuovo)

6900 Lugano
Tel. 091 923 19 49

Fototesto PgH e foto
Ufficio comunicazione città di Lugano